

COMUNE DI CAMPI BISENZIO
Città Metropolitana di Firenze

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto decentrato anni 2019 personale dell'area dirigenziale**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		13/12/2019
Periodo temporale di vigenza		Anno 2019
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Presidente: Segretario Generale</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>CGIL FP CISL FPS UIL FPL DIREL DIRER FP CIDA CSA Regioni e Autonomie</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>CGIL FP CISL FPS UIL FPL</p>
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Destinazione del Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato anno 2019
	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente riportati nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo, prima dell'accordo definitivo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 15/01/2019 di approvazione del PEG, ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Rispetto dell'iter, adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 17/01/20198 avente ad oggetto "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – triennio 2019 – 2021. Approvazione";
		L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 è stato assolto nella sezione della rete civica dell'Ente denominata Amministrazione Trasparente.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del d.lgs. n. 150/2009).
Eventuali osservazioni		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone i contenuti.

- a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia.

In merito al contenuto del presente accordo, si precisa che, ai sensi dell'art. 40, comma 3 bis, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, così come modificato dall'art. 54 del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150, "[La contrattazione collettiva integrativa] *si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali,....*".

Conformemente alle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012, si elencano di seguito le materie che sono oggetto di regolamentazione, specificando le fonti normative che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Articolo 1 – Risorse disponibili del Fondo relativo all'anno 2019

L'articolo illustra la consistenza delle risorse destinate alla costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato (art. 26 del CCNL 23/12/1999) costituito con determinazione del Direttore del Settore Organizzazione Interna/Servizi al Cittadino n. 1086 del 05/12/2019 a seguito dei criteri e delle linee di indirizzo approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 187 del 03/12/2019.

Nella tabella oltre alle voci di incremento del fondo, sono riportate le riduzioni da applicare nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le riduzioni introdotto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

Vengono riportate infine le risorse derivanti da economie dell'anno 2018 per un ammontare pari ad euro 18.926,79 e quelle derivanti dall'accantonamento stabilito dall'art. 2 del CCDI 2018 pari ad euro 7.803,46, per un ammontare complessivo pari ad euro 26.730,25.

Articolo 2 – Destinazione del Fondo per retribuzioni di posizione e di risultato

L'articolo regola la destinazione delle risorse e precisamente:

- euro 106.349,45 per finanziare la retribuzione di posizione;
- euro 21.975,58 per finanziare le retribuzione di risultato.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Il Fondo sarà utilizzato secondo quanto indicato all'articolo 2 del contratto oggetto della presente relazione.

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Parte non pertinente allo specifico contratto oggetto della presente relazione.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 25.06.2019, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici in applicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 159 del 16.12.2010.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Per illustrare i risultati attesi si fa riferimento agli obiettivi operativi previsti nel Piano della Performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 15/01/2019

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

L'ipotesi di accordo è formulata ai sensi degli articoli 4 e 5 del CCNL 23.12.1999 e si applica a tutto il personale con qualifica dirigenziale del Comune di Campi Bisenzio.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La relazione tecnico-finanziaria ha il compito di individuare e quantificare i costi stessi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

La sede propria nella quale va compiutamente delimitato l'ambito di intervento con effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa è la gestione del Fondo come individuato dal CCNL di riferimento.

Il Fondo per la contrattazione integrativa è stato costituito, a seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 03.12.2019, con determinazione n. 1086 del 05.12.2019 del Direttore del 2° Settore "Organizzazione Interna/Servizi al Cittadino".

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Sono pari a euro 139.576,80 e comprendono le somme di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/1999, comma 1, lett. a, b, c, d, f, g, i. Tale importo è calcolato al netto della riduzione di cui all'art. 1, comma 3, lett. e), CCNL 12/02/2002 pari ad euro 16.784,85.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL.

Ccnl 22/02/2006

Art. 23, comma 1 (euro 520 per 5 posizioni dirigenziali)	2.600,00
Art. 23, comma 3 (1.66% del monte salari 2001)	5.809,53

Ccnl 14/05/2007

Art. 4, comma 1 (1.440 per n. 5 posizioni dirigenziali)	5.720,00
Art. 4, comma 4 (0,89% del monte salari 2003)	4.247,98

Ccnl 22/02/2010

Art. 16, comma 1 (euro 478 per 5 posizioni dirigenziali coperte nel 2010)	2.390,00
Art. 16, comma 4 (1,78% del monte salari 2005 corrispondente ad euro 480.234)	2.390,00

Ccnl 03/08/2010

Art. 5, comma 1 (euro 611 per 5 posizioni dirigenziali coperte nel 2010)	3.055,00
Art. 5, comma 5 (0,73% del monte salari 2007 corrispondente ad euro 421.746)	3.078,75

Per un totale di euro 35.449,43

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili complessive sono pari ad euro 26.730,25 e si riferiscono: per euro 18.926,79 ad economie del Fondo 2018 e per euro 7.803,46 a risorse del Fondo 2018 accantonate in applicazione dell'art. 2 del CCDI 2018 per la dirigenza.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

La costituzione del Fondo ha tenuto conto dei vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo (articolo 9 D.L. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010).

La decurtazione permanente e la conseguente riduzione sono state calcolate con le modalità contenute nelle circolari RGS n. 20/2015 e n. 11/2011, compatibilmente con quanto previsto dall'art. 1 commi 219 e 236 della Legge 208/2015. Detta decurtazione ammonta ad euro 72.364,26.

Inoltre è stata effettuata una ulteriore riduzione di euro 1.067,19 ai fini del rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, che impone il rispetto del limite delle risorse determinate con riferimento all'anno 2016.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	175.026,23
b) Totale risorse variabili	26.730,25
c) Totale parziale Fondo	201.756,48
d) Decurtazione fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2bis D.L. 78/2010	72.364,26
e) Ulteriore decurtazione ai sensi dell'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	1.067,19
f) Totale Fondo anno 2019	128.325,03

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di contratto decentrato integrativo.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Retribuzione di posizione (art. 27 CCNL 23/12/1999) per la parte di posizione economica minima stabilita dai CCNL (art. 5 comma 3 CCNL 3/8/2010) e per la parte già negoziata in precedenza, e precisamente:

- N. 2 posizioni del valore di 32.000,00 euro ciascuna
- N. 1 posizione del valore di 42.349,45 euro

Si da atto che nella dotazione organica sono previste 5 posizioni dirigenziali, di cui 2 non coperte ed il cui valore non è stato pesato.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Quota da destinare alla retribuzione di posizione non ancora oggetto di pesatura.

Quota da destinare alla retribuzione di risultato (art. 29 CCNL 23/12/1999)

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione	106.349,45
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal CCDI	21.975,58
c) Totale poste di destinazione del Fondo	128.325,03

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- “attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità: il rispetto del vincolo è assicurato dal fatto che il fondo è finanziato con le sole risorse stabili;
- “attestazione motivata del rispetto di attribuzione selettiva di incentivi economici”: il rispetto del vincolo è assicurato dal fatto che la retribuzione di risultato è attribuita in base al vigente Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance definito e regolamentato in attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 16 e 31 del D.Lgs. 150/2009;
- “attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)”. **(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato).**

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno "limite"

COSTITUZIONE DEL FONDO	2019	2018	DIFFERENZA 2018-2017
Risorse storiche consolidate	139.576,80	139.576,80	0,00
Art. 23 comma 1 CCNL 22/02/2006	2.600,00	2.600,00	0,00
Art. 23 comma 3 (1,66% del monte salari 2001 CCNL 22/02/2006)	5.809,53	5.809,53	0,00
Art. 4 comma 1 CCNL 14/05/2007	5.720,00	5.720,00	0,00
Art. 4 comma 4 (0,89% del monte salari 2003 CCNL 14/05/2007)	4.247,98	4.247,98	0,00
Art. 16 comma 1 CCNL 22/02/2010	2.390,00	2.390,00	0,00
Art. 16 comma 4 (1,78% del monte salari 2005 CCNL 22/02/2010)	8.548,17	8.548,17	0,00
Art. 5 comma 1 CCNL 03/08/2010	3.055,00	3.055,00	0,00
Art. 5 comma 5 (0,73% del monte salari 2007 CCNL 03/08/2010)	3.078,75	3.078,75	0,00
Decurtazione art. 9 D.L. 78/2010	72.364,26	72.364,26	0,00
Decurtazione art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	1.067,19	1.067,19	0,00
Economie anno precedente	26.730,25	41.096,36	-14.366,11
Totale Fondo	128.325,03	142.691,14	-14.366,11
DESTINAZIONE FONDO	2019	2018	
Retribuzione di posizione	106.349,45	106.349,45	0,00
Retribuzione di risultato	21.975,58	28.538,23	-6.562,65
Totale destinazioni	128.325,03	134.887,68	-6.562,65

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

I dati riportati nei moduli II e III che precedono e riportati nella tabella riepilogativa, danno atto del rispetto del limite di spesa – rappresentato dal totale delle risorse con cui è costituito il Fondo – nel programmare le destinazioni negoziate con il presente accordo. Gli stessi dati consentono di verificare che non vi sono destinazioni fisse con carattere di certezza e stabilità finanziate con risorse a carattere variabile.

L'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, che verranno rilevate a consuntivo, non potrà eccedere il valore degli importi a ciò destinati.

Le destinazioni contrattate in sede locale rispettano quindi i “limiti di spesa” sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi stabiliti dalla contrattazione nazionale.

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Nell'anno 2018 le poste di destinazione del Fondo risultano così utilizzate:

	Importo destinato	Importo utilizzato	Somme residue
Retribuzione di posizione	106.349,45	93.023,46	13.325,99
Retribuzione di risultato	28.538,23	22.937,43	5.600,80
Somma accantonata art. 2 CCDI 2018			7.803,46
Totale	134.887,68	115.960,89	26.730,25

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'ipotesi di accordo è compatibile con i vincoli del Bilancio dell'Ente e le relative risorse sono stanziare e previste nel bilancio di previsione 2019-2021 al cap. 203, articoli 1, 2 e 3,

Campi Bisenzio, 13 dicembre 2019

Il Direttore del 2° Settore
"Organizzazione Interna/Servizi al Cittadino"
Lucia Fiaschi

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"